
"Il Distretto Piceno dell'Energia"

Giovanni Cimini

(Presidente Distretto Energie del Piceno)

San Benedetto del Tronto (AP)

PALARIVIERA | *Piazzale Aldo Moro* | 28-29 Settembre 2012

I PRESUPPOSTI DEL PROGETTO

- ❖ Alla base del progetto di istituzione del “***Distretto Piceno dell’Energia***” c’è innanzitutto l’iniziativa di un’imprenditoria locale che vuole riconoscersi e farsi riconoscere come espressione dinamica ed innovativa di un territorio che ha saputo raggiungere elevati livelli di specializzazione, soprattutto nel comparto delle “***rinnovabili***”.
- ❖ Quindi l’esigenza di ***accreditarsi*** a livello nazionale ed internazionale come un territorio in grado di realizzare progetti ambiziosi, di affrontare sfide all’avanguardia e per questo di sapersi rinnovare.
- ❖ Al contempo vi è la consapevolezza della necessità di darsi una fisionomia, di dare sistematicità alle azioni, di darsi strategie comuni senza per questo annullare le individualità: in sintesi ***una prospettiva condivisa di sviluppo futuro***, che capitalizzi e valorizzi quanto fatto fino ad ora.

Nella Regione Marche, la provincia di Ascoli Piceno e Fermo assumono la prima posizione per potenza di impianti fotovoltaici installati.

Provincia	kW	Kmq	Abitanti	kW x kmq	kW x 1000 ab.
Ascoli P.- Fermo	7.652	2.088	391.066	3,7	19,6
Ancona	7.384	1.940	478.319	3,8	15,4
Macerata	6.707	2.774	324.369	2,4	20,7
Pesaro - Urbino	2.662	2.892	383.922	0,9	6,9
Regione Marche	24.405	9.694	1.577.676	2,5	15,5

AZIONI

La Camera di Commercio di Ascoli Piceno ha promosso la realizzazione di un rapporto teso a verificare la fattibilità di un Distretto Piceno dell'Energia, recependo le istanze delle imprese e delle loro associazioni.

Sulla base dei risultati del rapporto l'Ente Camerale ha compiuto un importante passo in avanti promuovendo la **costituzione del Comitato Promotore del Distretto**, che ha visto già l'adesione di importanti rappresentanze degli Enti Locali, delle categorie produttive, della filiera della conoscenza.

-
- **440 aziende (di cui 350 installatori e 90 tra produttori e distributori);**
 - **Provincia di Ascoli Piceno e suoi comuni, Camera di Commercio di Ascoli Piceno;**
 - **Università Politecnica delle Marche; Università degli studi di Camerino; Centro Universitario Piceno (CUP); istituto di ricerca Asteria soc. cons. p.a. (sviluppo tecnologico e ricerca applicata); Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Ancona; Tecnomarche s.c.ar.l. (parco scientifico e tecnologico delle Marche).**
 - **Confindustria di Ascoli Piceno; Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) di Ascoli Piceno; Confartigianato di Ascoli Piceno e Fermo; consorzio Elmec (è un consorzio Export costituito da piccole e medie imprese del settore elettronico, meccanico ed elettromeccanico); consorzio Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Tronto.**
 - **Dalla A alla V (agenzia di stampa della provincia di Ascoli Piceno); Legambiente Marche.**
 - **Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno; Banca di Credito Cooperativo.**



Le “coordinate” del progetto

8

Finalità strategica

**Piceno
energeticamente
efficiente**

Linee di azione (esempi)

- ❖ Informazione, sensibilizzazione.
- ❖ Sviluppo delle tecnologie in materia di efficienza energetica (illuminazione, usi industriali, usi collettivi, usi privati).
- ❖ Sviluppo e diffusione delle rinnovabili.
- ❖ Sviluppo delle tecnologie della generazione distribuita.
- ❖ Ricerca del maggior livello possibile di integrazione ed autosufficienza sul piano energetico.

Le “coordinate” del progetto

9

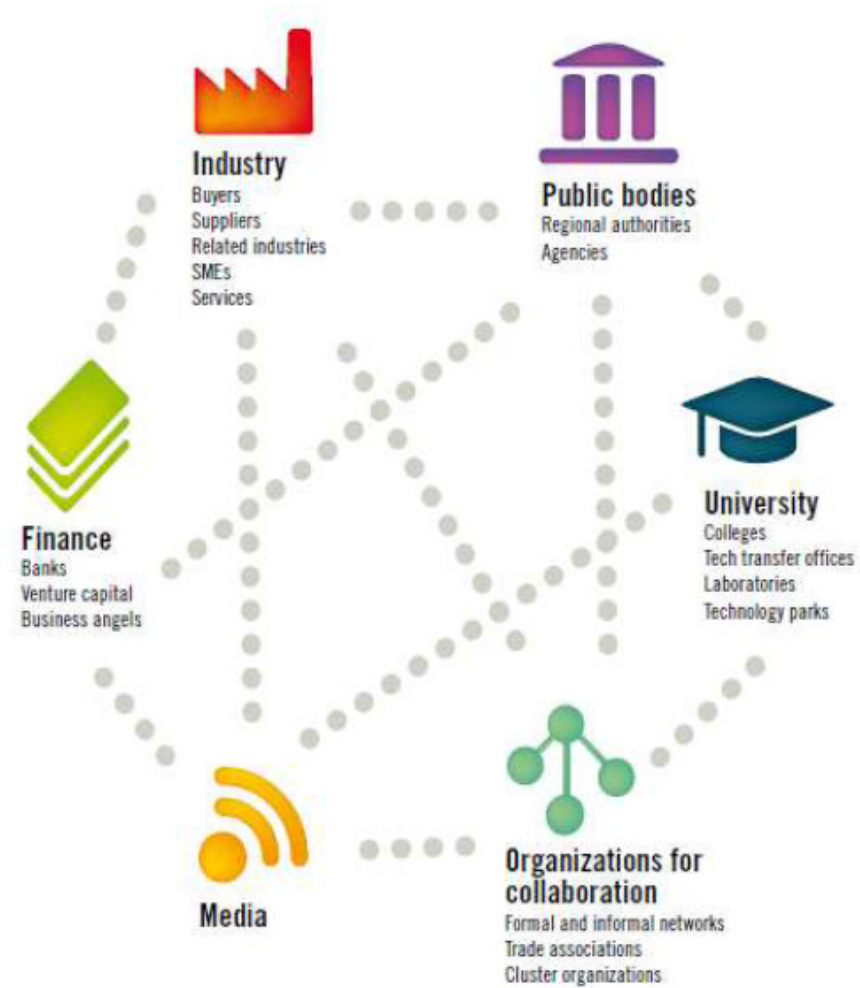
Finalità strategica

Energia e rinnovabili come leva di sviluppo socio-economico

Linee di azione (esempi)

- ❖ Attivazione e consolidamento di reti tra imprese, tra imprese ed altri attori (scuola, ricerca, P.A., credito, ecc.).
- ❖ Qualificazione del sistema imprenditoriale attraverso formazione, sistemi di accreditamento delle competenze.
- ❖ Attivazione di partnership con altri distretti a livello nazionale/internazionale.
- ❖ Attivazione di strumenti finanziari tradizionali ed innovativi per supportare i programmi e gli investimenti.

Relazioni materiali ed immateriali fra i vari attori



LE FINALITÀ STRATEGICHE

- ❖ **istituire una forma organizzata e coordinata degli attori** che operano nel comparto delle rinnovabili ed in generale dell'energia, comprendendo anche chi è impegnato sul fronte dell'efficienza energetica
- ❖ conseguire **la massima efficienza energetica possibile** per gli insediamenti produttivi, di servizio e residenziali del territorio
- ❖ rendere l'energia, nelle sue varie sfaccettature e le rinnovabili in particolare, **una leva di sviluppo socioeconomico del territorio.**
- ❖ In un quadro tanto negativo per l'industria sia essa nazionale, regionale o locale, l'emergere e il consolidarsi del settore delle Fonti di Energia Rinnovabile sembrerebbe **rappresentare un'ottima possibilità di rilancio dell'industria in generale e non solo** di quella più direttamente affine al settore delle rinnovabili.

Progetti in cantiere:

- **SMART CITY TOWN PICENA**
- **BLU ECONOMI E GNL LIQUIDO**
- **FILIERA CORTA DELL'EFFICIENZA ENERGETICA**

Grazie per l'attenzione